

Michel Kaeppli\*

## Nuova veste ai regolamenti

I regolamenti per le prestazioni e gli onorari sono uno strumento del tutto indispensabile nel lavoro degli ingegneri e degli architetti poiché tutelano e regolamentano in modo vincolante, per entrambe le parti, il rapporto di collaborazione tra pianificatori e committenti. In maggio 2014 i delegati SIA hanno approvato la pubblicazione di un ampio ventaglio di regolamenti per le prestazioni e gli onorari. Tra questi si annoverano i regolamenti SIA 102 *per le prestazioni e gli onorari nell'architettura*; SIA 103 *per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria civile*, SIA 105 *per le prestazioni e gli onorari degli architetti del paesaggio*; SIA 108 *per le prestazioni e gli onorari nell'ingegneria meccanica, nell'elettrotecnica e nell'ingegneria impiantistica per gli edifici*; come pure le norme SIA 111 *Modello di prestazioni per la pianificazione e la consulenza* e SIA 112 *Modello di prestazioni di progettazione*. D'ora in poi vi sarà inoltre un unico modulo contrattuale da applicare a tutti i contratti stipulati tra i committenti e i pianificatori incaricati, completato da un contratto di submandato e da un contratto per i consorzi.

Dopo essersi palesato in modo sempre più evidente che gli elenchi delle prestazioni e l'articolazione delle fasi progettuali della RPO andavano rivisti e ripensati, la Commissione centrale per i regolamenti (ZO) ha incaricato un gruppo di lavoro denominato INFOR di occuparsi della revisione.

Innanzitutto sono stati riesaminati i regolamenti SIA 102, SIA 103 e SIA 108. In questa fase è emerso che anche i regolamenti SIA 105 *per le prestazioni e gli onorari degli architetti del paesaggio* (in vigore dal 12.9.2012), SIA 111 *Modello di prestazioni per la pianificazione e la consulenza* (in vigore dal 29.11.2012) e SIA 112 *Modello di prestazioni* (in vigore dal 18.11.2011) andavano inclusi nella revisione.

Le commissioni annesse al gruppo di lavoro, composte da un'ottantina di membri, tra cui si trovavano tanto i rappresentanti dei pianificatori quanto i rappresentanti dei committenti, hanno elaborato i progetti, messi in consultazione pubblica alla fine del 2012. Grazie all'ampia partecipazione di numerose cerchie di interessati, i documenti hanno potuto essere perfezionati e ampliati sotto diversi aspetti. I regolamenti, approvati dall'Assemblea dei delegati questa primavera, saranno disponibili anche in lingua italiana a partire da marzo 2015. Nel primo numero di *Archi* che uscirà nel 2015 le pagine SIA tratteranno nel dettaglio tutte le novità contemplate dai regolamenti contrattuali.

\* responsabile Regolamenti presso l'Ufficio amministrativo SIA

Markus Gehri\*

## Le ultime decisioni della ZN

*«In occasione della sua ultima seduta, la Commissione centrale per le norme (ZN) ha dato il nulla osta alla pubblicazione di quattro norme e due schede tecniche. Per contro ha deciso di respingere una pubblicazione e due proposte di progetto.»*

Durante la seduta del 9 settembre 2014, la Commissione centrale per le norme (ZN) si è occupata quasi esclusivamente dei temi riguardanti la Commissione settoriale per le norme sull'impiantistica e l'energia (KGE).

La Commissione ha approvato la pubblicazione di quattro norme e due schede tecniche. Si tratta, nella fattispecie, delle norme SIA 241 *Opere da falegname con la corrispettiva SIA 118/241 Condizioni generali relative alle opere da falegname*, seguite dalle norme SIA 384/7 *Utilizzo del calore dell'acqua sotterranea* e SIA 380 *Basi per il calcolo energetico di edifici*, con le schede tecniche SIA 2024 *Condizioni di utilizzo standard per l'energia e l'impiantistica degli edifici* e SIA 2047 *Rinnovo energetico degli edifici*.

La nuova norma SIA 380 è il risultato della revisione della SIA 416/1 e in futuro servirà quale norma di base per tutte le norme SIA 380/x. Il cambiamento della numerazione andrà comunicato in modo chiaro, e sarà necessario adattare di conseguenza i rimandi esistenti. Non è invece ancora stato dato il via libera alla pubblicazione della scheda tecnica SIA 2046 *Test completi dei sistemi impiantistici*. Al proposito si richiede infatti un'ancor maggiore armonizzazione con le altre norme, e in particolare con la RPO. La ZN ha respinto il lancio del progetto concernente la revisione della scheda tecnica SIA 2025 *Terminologia per la fisica della costruzione, l'energia e l'impiantistica degli edifici*, dato che questa raccolta di concetti e formule importanti, soprattutto per le commissioni normative, non ha in realtà carattere normativo. La scheda tecnica sarà dunque ritirata entro la fine del 2014.

Si è ritirata anche la proposta di progetto concernente l'armonizzazione delle categorie degli edifici e dei valori standard: un lavoro che va svolto in seno alla commissione settoriale. La ZN ha anche discusso le misure necessarie e fissato alcune prime disposizioni per fare in modo che, dopo essere state approvate, le future norme possano essere pubblicate più velocemente sia in italiano sia in francese.

I partecipanti hanno altresì appreso della costituzione della Commissione per le norme informatiche KIN e della Commissione per le norme sulla sostenibilità e l'ambiente KNU, i cui compiti e funzioni saranno discussi e approvati in occasione della prossima seduta, durante la quale saranno eletti anche i membri candidati.

\* responsabile del settore Norme e vicedirettore SIA